

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1210 del 29/02/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023 intestata a PIOLANTI S.r.l. per lo stabilimento di commercializzazione e riparazione della parte meccanica e della struttura di macchine industriali (autobetoniere, autocarri e pompe calcestruzzo), produzione di tubazioni per pompe calcestruzzo sito nel Comune di Forlì, Via Martoni n. 21
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1280 del 29/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023 intestata a PIOLANTI S.r.l. per lo stabilimento di commercializzazione e riparazione della parte meccanica e della struttura di macchine industriali (autobetoniere, autocarri e pompe calcestruzzo), produzione di tubazioni per pompe calcestruzzo sito nel Comune di Forlì, Via Martoni n. 21

## LA DIRIGENTE

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023, avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PIOLANTI S.r.l. con sede legale in Comune di Forlì, Via Martoni n. 21. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e riparazione della parte meccanica e della struttura di macchine industriali (autobetoniere, autocarri e pompe calcestruzzo), produzione di tubazioni per pompe calcestruzzo sito nel Comune di Forlì, Via Martoni n. 21.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 130570 del 12/10/2023;

**Tenuto conto** che la stessa ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relative Planimetrie, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'ALLEGATO C, il Nulla Osta acustico condizionato ai sensi dell'art. 8 co.6 della L. 447/95.

**Visto** che in data 25/10/2023 è stata presentata al SUAP richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, acquisita al Prot. Com.le 136513 e da Arpae al PG/2023/182994, da delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, che consiste nella realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia dell'area adibita a sosta automezzi e mezzi d'opera e l'installazione di elettrovalvola per la deviazione delle acque piovane della platea di lavaggio già autorizzata;

**Vista** la documentazione allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Vista** la nota del SUAP del Comune di Forlì Prot. Com.le 136513 del 24/11/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/200943 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e sono state richieste integrazioni in merito all'impatto acustico;

**Considerato** che in data 05/12/2023 sono state trasmesse le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 155662 e da Arpae al PG/2023/207498;

**Considerato** che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 156407 del 07/12/2023 acquisita al PG/2023/208791, la Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha espresso il seguente parere: "*Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto contenente la dichiarazione del TCA (...) da cui si evince che gli interventi non comportano modifiche e aggravio alle condizioni del clima acustico previsto dall'AUA in essere in quanto non sono previste nuove sorgenti sonore che influenzino il clima acustico dell'area; Considerato che la modifica non comporta variazioni peggiorative per quanto riguarda l'aspetto acustico già precedentemente autorizzato, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59 e si conferma quanto già prescritto nel nulla osta acustico - Allegato C dell'AUA Det-Amb-2023-5271 del 11/10/2023 rilasciata dal SUAP in data in data 12/10/2023 Prot. Gen.n. 130570.*";

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 22738 del 22/02/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/34887 a

firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì, con il quale vengono autorizzate le modifiche richieste;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della determinazione sopraccitata come segue:

- introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO B vigente, dell'ALLEGATO Bbis "SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione della Planimetria "TAV.Integrativa schema fognature REV.2" con la Tavola 2 "Planimetria generale stato di progetto", parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Viste:**

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL\_2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e la DDG n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. **Di AGGIORNARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023, avente ad oggetto: " *D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PIOLANTI S.r.l. con sede legale in Comune di Forlì, Via Martoni n. 21. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e riparazione della parte meccanica e della struttura di macchine industriali (autobetoniere, autocarri e pompe calcestruzzo), produzione di tubazioni per pompe calcestruzzo sito nel Comune di Forlì, Via Martoni n. 21.*", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 130570 del 12/10/2023, **come segue:**
  - **introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO B vigente, dell'ALLEGATO Bbis "SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA", parte integrante e sostanziale del presente atto;**
  - **sostituzione della Planimetria "TAV.Integrativa schema fognature REV.2" con la Tavola 2 "Planimetria generale stato di progetto", parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Tamara Mordenti

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN FOGNATURA**

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 136513 del 25.10.23 presentata da PIOLANTI S.R.L. via Martoni 21, tesa ad ottenere il rilascio della modifica sostanziale di AUA n. det-amb-2023-5271 del 11/10/2023 dello stabilimento di via D. MARTONI 21 della PIOLANTI SRL relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento;

Considerato che la presente modifica consiste nella realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia dell'area adibita a sosta automezzi e mezzi d'opera e l'installazione di elettrovalvola per la deviazione delle acque piovane;

Visto il parere HERA acquisito dal Comune al P.G. 20474 del 16.02.24;

Ritenuto pertanto di procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il D.Lgs. 152/06 "parte terza" e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

### **PRESCRIZIONI**

**La modifica di cui in premessa è autorizzata secondo le modalità indicate negli atti presentati e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. Lo scarico in rete fognaria ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico:	PIOLANTI S.R.L.
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Martoni Domenico, 21
- Destinazione dell'insediamento:	produzione e manutenzione macchine per calcestruzzo
- Portata massima autorizzata:	Lavaggio: 200 mc/anno - 0,8 mc/h; Prime piogge: 1600 mc/anno - 0,5 l/s
- Classificazione dello scarico	acque reflue industriali e di prima pioggia
- Recettore dello scarico:	FOGNATURA NERA "tipo A"

- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Dissabbiatore/disoleatore/depuratore chimico-fisico con filtrazione finale; Vasca prima pioggia/disoleatore
---	---

2. Sono ammessi gli scarichi derivanti da: **lavaggio autocarri e macchinari (S1), acque di prima pioggia area sosta automezzi e mezzi d'opera 7000 mq (S2)**. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

3. Gli scarichi delle acque reflue industriali e di prima pioggia devono rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

4. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito deve essere mantenuta in perfetta efficienza l'elettrovalvola con funzione di deviazione delle acque meteoriche raccolte dalla platea di lavaggio, al sistema fognario afferente alla vasca di prima pioggia. **Non è ammesso il lavaggio dei mezzi durante gli eventi meteorici.**

5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

**sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

**dissabbiatore, disoleatore e depuratore chimico-fisico** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);

**pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

**vasca prima pioggia 40 mc** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

**disoleatore con filtro a coalescenza 4,5 mc** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);

**misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;

**pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

6. Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di Giunta Regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.

7. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

8. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.

9. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

10. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, ad HERA, ARPAE e Comune di Forlì, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle**

**presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.**

11. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

12. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.

13. HERA ed ARPAE possono, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

15. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

16. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, comporterà il riesame dell'autorizzazione e dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013;

17. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

18. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.

19. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;

20. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;

21. Lo scarico delle acque reflue del processo produttivo dovrà essere accessibile in qualsiasi momento, tramite pozzetto di ispezione, per il campionamento da parte degli Organi di controllo, nel punto subito a monte dell'immissione del corpo ricettore o della confluenza con reti fognarie diverse ed allo stesso modo, dovrà essere accessibile un pozzetto d'ispezione subito a monte dell'impianto di trattamento; i pozzetti dovranno inoltre essere installati all'interno della proprietà privata con diretto accesso dalla sede stradale;

22. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;

23. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale , ARPAE ed HERA ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

**Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'atto autorizzativo vigente AUA n. DET-AMB-2023-5271 del 11/10/2023.**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**